

L'ARRESTO DI UN ANARCHICO CHE VOLEVA UCCIDERE IL DUCE

ROMA. — Un attentato per assassinare l'on. Mussolini è stato scoperto ieri dalla Polizia, che è così fortunatamente riuscita ad eluderlo.

Nei pomeriggio di ieri sabato — comunica oggi la Polizia — gli agenti di guardia sorprendevo ed arrestavano un individuo dall'apparenza sospetta il quale si agitava nei pressi di Palazzo Venezia.

Perquisito, l'individuo è stato trovato in possesso di due bombe e di due rivoltelle automatiche cariche e pronte al tiro.

Sottoposto a stringente interrogatorio alla sede centrale della Polizia, l'arrestato, il quale prima aveva affermato di chiamarsi Angelo Galdini, ha finito per confessare che il suo vero nome era Angelo Sbardellotto.

Egli ha ammesso altresì che era venuto appositamente dalla Svizzera, munito di passaporto falso, per attentare alla vita del Duce approfittando delle feste garibaldine, sapendo che il Capo del Governo sarebbe stato visto, in tale circostanza, più volte in pubblico.

L'individuo arrestato era già notissimo alla Polizia, la quale aveva dato infatti disposizioni per il suo pedinamento.

Le bombe trovate in tasca e sequestrate erano a percussione e contenevano una carica di esplosivo d'altissimo potenziale. Le rivoltelle erano, come si è detto, automatiche e tutte due cariche. L'arrestato ha ammesso senz'altro che intendeva servirsene per uccidere l'on. Mussolini.

Si ignora se egli faccia parte di un complotto e se dunque abbia complici. In ogni modo si stanno conducendo attivissime indagini per stabilire meglio la sua identità e le sue eventuali connessioni con i gruppi antifascisti dell'estero.

Adesso allo Sbardellotto è stato trovato anche il passaporto intestato a Angelo Galdini. Questo infatti era il nome che egli aveva dapprima dichiarato agli agenti che lo traevano in arresto. Più tardi ha detto che il passaporto era falso ed ha dedicato il suo vero nome. Il passaporto sarebbe stato falsificato da lui stesso.

Lo Sbardellotto ha dichiarato di essere venuto dalla Svizzera da pochi giorni e di trovarsi a Roma soltanto dall'altri.

Negli ulteriori interrogatori faticosi subire stasera dalla Polizia, lo arrestato si è proclamato anarchico ed ha rivelato che aveva progettato di uccidere il Duce, lanciando le sue bombe alla cerimonia che ha avuto luogo ieri sul Gianicolo per l'inaugurazione del monumento ad Anita Garibaldi, quando cioè erano presenti anche il Re e la Regina, la cui vita pure dunque sarebbe stata messa a grave pericolo dal suo folle atto criminoso.

L'attentato sul Gianicolo non ha potuto effettuarsi perché i cordoni di truppa hanno impedito allo Sbardellotto di avvicinarsi al punto in cui si trovava Mussolini a fianco del Re.

Il secondo tentativo, come si è detto, è stato sventato dai poliziotti, che hanno arrestato l'anarchico nei pressi di Palazzo Venezia non più di mezz'ora prima che il Duce lasciasse il suo ufficio per rincasare.

Lo Sbardellotto, le bombe in tasca, le pistole appese alla cintura dei calzoni, una borsa di gomma piena di nitroglicerina sul petto, attendeva all'ingresso di Palazzo Venezia, che il Duce apparisse.

Uno degli agenti di servizio ha notato il suo contegno sospetto e lo ha senz'altro tratto in arresto. Lo Sbardellotto ha dichiarato che, commesso l'eccidio, intendeva suicidarsi immediatamente.

La Polizia asserisce che la nitroglicerina di riserva che egli aveva

CONVEGNO DEI CACCIATORI A ROMA

ROMA. — Al primo grande convegno dei cacciatori in Roma si conta che parteciperanno quarantamila congressisti.

Già stamane sono arrivati i primi scaglioni dalle varie linee convergenti alla Capitale. Si calcola che già 10 mila cacciatori siano a Roma. Ed è superfluo aggiungere che i colleghi Romani siano in grado da fare per accogliere degnamente tutti i seguaci di Sant'Umberto che si sono dati convegno a Piazza Colonna.

Per stanotte e domattina sono attese le altre rappresentanze. E domani una numerosa rappresentanza sarà ricevuta dal Duce a Palazzo Venezia.

Il Governatore di Roma offrirà domenica in Campidoglio un ricevimento in onore degli ospiti.

La Società dei Cacciatori Romani ha preparato un grande banchetto per sabato.

L'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO AD ANITA GARIBALDI A ROMA

ROMA. — Alla presenza dei Sovrani, del Duce, dei componenti tutti il Governo, di Senatori e di Deputati, dell'intero Corpo Diplomatico, delle cariche dello Stato, dell'intera famiglia Garibaldi, dei rappresentanti delle Associazioni giovanili e di una folla immensa, sotto lo splendore del sole di Roma Eterna, sul Gianicolo, è stato stamane inaugurato il monumento ad Anita Garibaldi, compagna di guerra e di amore, di fede e di lotta dell'Eroe delle Camicie Rosse nel Due Emisferi.

Impossibile descrivere l'esaltazione e l'emozione di Roma, la cui atmosfera è stata sempre profondamente garibaldina e dove le memorie di Garibaldi vivranno eterne. Il monumento del Rutelli, capolavoro di arte e di passione di bellezza, spicca ora sul Gianicolo, accanto a quello di Garibaldi e sembra che le due figure eroiche dominino tutta l'immensa distesa sacra dell'Urbe.

Madrina del monumento è stata Sua Maestà la Regina Elena, che ha voluto simbolizzare nell'atto grazioso l'omaggio di tutte le donne italiane alla Prima Madre Garibaldina.

Prima di inaugurarsi il monumento si è formato un imponente corteo popolare che è salito al Gianicolo. I discorsi sono stati pronunziati da Ezio Garibaldi, che ha consegnato il monumento, a nome del Duce, al Governatore di Roma, Principe Francesco Boncompagni-Ludovisi, che ha risposto con un elevato discorso di ringraziamento e di accettazione. Quindi ha parlato il Duce, travolgendo l'uditorio in un delirio di entusiasmo, di commozione e di applausi.

In mezzo ad un silenzio religioso, impressionante, innanzi al monumento di Anita Garibaldi, il Duce ha così parlato:

«Sire, graziosa Regina! Il monumento che su questo colle garibaldino il Governo Fascista ha voluto dedicare alla memoria di Anita Garibaldi, la rappresenta galoppante in atteggiamento di guerriera che insegue il nemico e di madre che protegge il figlio. L'artista infine ha dato oltre che l'effigie lo spirito di Anita, che conciliò sempre,

L'UDIENZA PONTIFICIA del Capitolo Generale dei Servi di Maria

Ieri, venerdì, il Santo Padre ricevette in speciale udienza nella Sala degli Arazzi, i Padri Capitolari dell'Ordine dei Servi di Maria che, in questi giorni, si sono riuniti per l'elezione delle supreme cariche dell'Ordine.

Erano presenti il nuovo Priore Generale Rev.mo P. Raffaele Baldini, col Rev.mo P. Procuratore Generale e i quattro Consultori Gene-

rali, il Rev.mo P. Agostino M. Moore, Generale uscente, i rappresentanti delle varie provincie d'Italia, Austria, Inghilterra, America, Franco-Belga e Ungheria, nonché i Padri addetti alla Curia Generalizia.

I Padri Capitolari furono presentati a Sua Santità da Sua Eminenza Rev.ma il Signor Cardinale Alessio Enrico Maria Lépicier del medesimo Ordine. Dopo aver ammesso al bacio della mano i convenuti Sua Santità rivolse ad essi alcune affettuose parole.

Si disse lieto di vedere una sì rispettabile rappresentanza venuta nella Casa del Padre per attestare la sua devozione a Lui, e in una circostanza tanto importante quale è quella delle elezioni dei nuovi Superiori. Circostanza felice per i Servi di Maria essendosi essa verificata durante il bel mese di maggio consacrato alla Vergine e nell'ottava della festa della Pentecoste. Questi rinnovamenti — diceva Sua Santità — che sono segno, condizione, mezzo di vita e di espansione negli Ordini Religiosi, indicano il desiderio di adempiere sempre meglio allo scopo particolare dell'inculto Ordine dei Servi di Maria, di filiale servizio, cioè alla gran Madre Celeste.

Nella visione della grande fami-

gli dei Servi di Maria di cui l'Augusto Pontefice vedeva coi propri occhi una rappresentanza quanto mai completa e autorizzata, il Santo Padre si diceva lieto di impartire la chiesta Benedizione Apostolica non solo ai presenti, ma a tutte le Case dell'Ordine sparse nel mondo, specie ai Noviziati, alle opere, alle attività che i Servi di Maria svolgono sotto qualunque forma, a tutte quelle persone e cose care che erano nel pensiero del presente.

Impartita l'Apostolica Benedizione il Santo Padre lasciava la sala lungamente e vivamente acclamato.

TEL. DOLLARD 4800

Dr. Geo. F. Seguin
CHIRURGO DENTISTA
LICENZIATO NELLO STATO DI VERMONT, S. U.
EX CHIRURGO DENTISTA DEI SOLDATI VETERANI DEL VT.
EX CHIRURGO DENTISTA DELLE SUORE DELLA SANTA CROCE VT.
ESTRAZIONI SENZA DOLORE
LEGGETE
"L'ARALDO DEL CANADA"

L'ARALDO DEL CANADA
FOUNDED IN 1906
First and Foremost Italian Newspaper in Canada
Cav. Avv. G. Leccisi, Direttore-Proprietario
PRINTED BY DOLLARD PRINTING
All communications shall be addressed to:
6821 St. Lawrence Blvd., Tel. Crescent 8445
Subscription Rates:— One Year \$2.00 — Single Copy 3c.
Advertisement rates on application.
Tutte le comunicazioni dirette al giornale, anche se non pubblicate, non si restituiscono.

la famosa bibita "SINALCO"
la più popolare in tutta l'Europa e nell'America del Sud si vende a Montreal.
Domandate "SINALCO"
Bevete "SINALCO"
Gustate "SINALCO"
GRADEVOLE DELIZIOSA
RINFRESCANTE DISSETANTE
OTTIMA PER LA SALUTE
La famosa bibita "SINALCO" ha un gusto tutto suo particolare
in vendita dovunque
5 Cents

Savoia Restaurant
1070 Osborne St., Montreal
Dominion Square
Tel. Harbour 3001
IL RISTORANTE PREFERITO
RITIROV DEI TURISTI
Cucina italiana insuperabile
Gardino d'estate — musica e danze tutte le sere — Concerto speciale tutte le domeniche durante i pasti.
Servizio cortese inappuntabile.

Jos. Provencal
LEGNA E
CARBONE
CARBONE SCRANTON,
WELSH E COKE LASALLE
342 De CASTELNEAU
Angolo Drolet — Tel. CAL. 0932

AUTOMOBILI

Servizio e Soddissfazione
PROVINCIAL MOTOR SALES
LIMITED
6950 St. Hubert St. — CAL. 9791
Montreal, Que.
N. Corsilli, Agente per
g'italiani

Italian Trade Co. Regd.
OTTIME RACCHETTE DA TENNIS
della famosa Casa Italiana
PER SENICO
Qualità, eleganza, prezzi imbattibili.
6821 ST. LAURENT Montreal

BANQUE CANADIENNE NATIONALE
UFFICIO CENTRALE — MONTREAL
CAPITALE VERSATO E RISERVA \$14,000,000.
ATTIVO OLTRE \$147,000,000.
Qualunque operazione di banca e di investimento
Interesse sui risparmi in deposito
Rimesse di danaro all'estero
CORRISPONDENTI IN ITALIA:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
BANCO DI ROMA
CREDITO ITALIANO
6851 BLVD. ST. LAURENT J. PAQUIN, Gerente
IL NOSTRO PERSONALE E' A VOSTRA DISPOSIZIONE

"SINALCO"
la liqueur la plus populaire et plus renommée dans tout l'Europe et dans l'Amérique du Sud est en vente à Montréal.
Demandez "SINALCO"
Buvez "SINALCO"
SINALCO satisfaira votre goût
étanchera votre soif
fera du bien à votre santé
La fameuse liqueur "SINALCO" a un goût tout particulier
En vente partout
5 Cents

UNE SOURCE DE SANTE

LA BELLE "DOW"
—la santé même!
Que sont les ENZYMES?
Les enzymes sont des ferments solubles essentiels, présents dans les sucs digestifs et dans certains aliments, dont ils transforment les éléments nutritifs de façon à les rendre assimilables. Sans leur concours, la plupart des êtres vivants ne pourraient trouver leur subsistance dans la nourriture.
La Bière Dow Old Stock est une source de santé parce qu'elle fournit les éléments nécessaires pour réparer l'usure causée par le travail et le jeu. Elle fournit ces éléments sous une forme facilement digestible, parce que les ENZYMES, naturellement présentes dans l'orge maltée et dans la levure, réagissent pleinement, grâce au procédé de brassage Dow, et permettent de bénéficier des précieuses propriétés des ingrédients simples et reconstituants contenus dans la bière. Il en résulte un breuvage d'une saveur moelleuse, satisfaisante et d'une haute valeur reconstituante.
Bière Dow Old Stock
39F